

Free STYLE (LIBRI)



E IL PALLONE D'ORO SE NE ANDO' A TARANTO

Malattia, Sud e serie B nel volume di Pavone



L'EROE DEI DUE MARI
DI GIULIANO PAVONE
MARSILIO
304 PAGINE, € 17

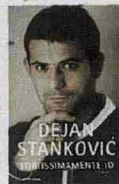
COVO ROSSOBLÙ
L'esultanza dopo un gol dei giocatori del Taranto allo stadio Iacovone.

Luis Cristaldi, attaccante brasiliano dell'Inter e Pallone d'oro, viene guarito dal cancro da un imbonitore televisivo che in cambio gli chiede di giocare gratis nella squadra della sua città, Taranto. Il **bomber** compie il voto proprio quando i rossoblù vengono ripescati in serie B. Sembra la trama di una favola piena di stereotipi: la provincia del Sud, avvelenata dai fumi dell'Italsider, messa in ginocchio dalla disoccupazione, dall'insipienza dei politici e da un'indolenza atavica, che s'aggrappa al pallone per dimenticare i problemi: il fuoriclasse che l'amore dei tifosi trasfigura in un **eroe** capace di rimediare all'assenza delle istituzioni. Per Giuliano Pavone è invece il pretesto per comporre un romanzo bello e complesso sulle miserie del calcio e di chi gravita intorno a esso, sui giovani meridionali e sul coraggio dei loro sogni, scritto con il tono lieve della commedia degno del grande narratore. Una favola sì, ma amara, nella quale, tra un'intercettazione telefonica e un colpo di scena amoroso, si arriva a scoprire che la **rinascita** del campione e quella del Taranto sono troppo belle per esser pure, in uno sconcertante intreccio tra realtà e fantasia. *Carlo Annesi*

L'AUTOBIOGRAFIA

DEKI SOPRA LE RIGHE

La carriera di Dejan Stankovic comincia con quella frase che se non ti spezza ti esalta («Grazie, ma non hai talento», gli dissero nel club Zemun), ma prosegue impressionando, scalando, combattendo. «E abbracciando il sogno della mia vita: vincere la Champions». Autobiografia ricca e riccioluta quella del serbo dell'Inter. Il titolo è *Fortissimamente io* e i



contenuti (raccolti da Mirko Vrbica) sono altamente godibili. E in chiusura, nella quarta di copertina, una frase emblematica: "Rispetto per tutti, paura di nessuno". Uomo delle tre Nazionali (Jugoslavia, Serbia-Montenegro e Serbia), il ragazzo dei tre derby (Belgrado, Roma, Milano), racconta dei genitori ex calciatori, di Ana, l'amore della sua vita e sorella del collega Acimovic, delle sette reti segnate in una partita, del debutto con gol in serie A, delle amicizie con Mihajlovic e Materazzi, di Mancini che lo ha sempre difeso e che ai tempi della Lazio gli disse di non andare alla Juve ma all'Inter, del trasferimento ai bianconeri saltato due volte, del primo incontro con Mourinho («Grande psicologo che ha una risposta per tutto»). E anche Mou dice la sua su Deki. Come Moratti, come Ibra. Centosettantasette pagine di dietro le quinte. A viso aperto. *Matteo Dalla Vite*

DEJAN STANKOVIC (FORTISSIMAMENTE IO)
DEJAN STANKOVIC (MIRKO VRBICA)
MONDADORI
177 PAGINE, € 16,50

RENATO INGENTO